



**RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE
SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

(ai sensi dell'art. 1 comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190)

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il comma 611 della legge di stabilità 2015 prevede, tra l'altro, in capo agli enti locali, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute che deve iniziare con il 1° gennaio 2015 e terminare il 31 dicembre 2015. La disposizione è finalizzata ad assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato. In definitiva trattasi di norma orientata alla riduzione del numero delle partecipate. La norma, nel prescrivere l'obbligo del processo di razionalizzazione, suggerisce anche dei criteri da seguire che, nel chiaro disposto, non assumono un valore tassativo ma solo esemplificativo, anche se confermano da una parte il quadro normativo esistente, e dall'altro lo rafforzano. I criteri paventati dal legislatore sono: a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione (questo elemento in realtà era già contenuto nell'art. 3 comma 27 della legge 244/2007 per il quale si effettuò una riconoscenza delle proprie società partecipate individuando quelle da mantenere in quanto necessarie per il perseguimento di un fine istituzionale o di un interesse generale dell'ente e quelle da dismettere, in quanto non rispondenti ai fini appena menzionati). In ogni caso la legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti da quella disposizione che reca il divieto generale di costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e di assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Se ne deduce che, in linea di massima, le società a mercato non sono giustificate in quanto, contemporaneamente, non realizzano le finalità istituzionali e contrastano con il quadro europeo. b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La fattispecie è da leggere in unione con la lett. c, in quanto le aggregazioni sono in grado di produrre economie di scala e di agevolare la gestione delle società interessate; e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni. Si tratta, evidentemente, di una esigenza trasversale ad ognuna delle azioni previste nelle precedenti lettere. Al fine di dare attuazione ai processi di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il successivo comma 612 stabilisce che: - entro il 31 marzo 2015 gli enti debbano approvare un piano operativo di razionalizzazione definendo le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire; - il piano, corredata da un'apposita relazione tecnica, deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente; - entro il 31.3.2016 gli enti dovranno predisporre una relazione sui risultati conseguiti da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet. La norma specifica che la pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del d.lgs. 33/2013, perciò in grado di attivare in materia il controllo sociale. Questo procedimento, seppur non sorretto da sanzione in caso di mancata approvazione del piano, prefigura comunque una forma di controllo demandata alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, quale destinataria dei rivenienti documenti, sotto il

profilo contabile, finanziario ed economico dell'azione amministrativa, con riferimento alle partecipazioni societarie. Il comma 613 della legge di stabilità 2015 precisa che le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria. Il successivo comma 614 specifica che nell'attuazione del piano di razionalizzazione si applicano le previsioni di cui all'art. 1 commi da 563 a 568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità di personale tra società partecipate. Ed il comma 616 prevede che gli atti e le operazioni posti in essere in favore delle p.a. in seguito allo scioglimento delle società, ed ora anche delle Aziende speciali, sono esenti da imposizione fiscale. Infine si ritiene di dover puntualizzare che la legge di stabilità in esame individua nel Sindaco il soggetto preposto all'approvazione del piano e delle relazioni. Tuttavia è evidente come l'organo deputato a condividere tali atti debba essere necessariamente il Consiglio Comunale. E', infatti, conseguenza ordinamentale che rinviene dalla lett.e) del secondo comma dell'art.42 del TUEL, che conferisce al Consiglio la competenza esclusiva in materia di partecipazioni dell'ente locale a società di capitali. Perciò appare fisiologica la delibera consiliare preventiva di condivisione dei contenuti di piano, con la conseguenza che lo stesso viene assunto "su proposta" proprio del Sindaco.

CRITERI PER LA RICOGNIZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA FORMULAZIONE DEL PIANO PREVISTO DALL'ART. 1, COMM. 611 E 612, DELLA LEGGE N. 190 DEL 2014

Si osserva come gli obiettivi della legge di stabilità siano quelli in linea di principio già evidenziati dal Programma di razionalizzazione delle partecipate locali presentato il 7 agosto 2014 dal Commissario straordinario per la revisione della spesa Carlo Cottarelli:

- a) la riduzione del numero delle società partecipate;
- b) la riduzione dei costi di funzionamento delle società.

Si ritiene che, proprio in tal senso, il legislatore abbia intenzionalmente indicato in termini non esaustivi né tassativi i criteri elencati al comma 611, di cui tenere "anche" conto ai fini della razionalizzazione.

A rafforzamento o – a seconda dei casi - a temperamento di tali parametri, appare utile dare altresì evidenza, nella cognizione contenuta nella presente relazione, ad altri aspetti, desumibili in parte dalle proposte del citato "Programma di razionalizzazione delle partecipate locali", come ad esempio la misura della partecipazione (valutazione strategica delle "micropartecipazioni") e soprattutto la redditività della società. Preme sottolineare peraltro che essa non va intesa sempre in senso stretto quale ritorno economico immediato dell'investimento, ma anche in senso lato, come ritorno in termini di sviluppo economico indotto sul territorio. Analogi ragionamenti si ritiene debba essere svolto in merito ai risparmi da conseguire, che il comma 612 evidenzia la necessità di dettagliare nel piano. L'analisi che segue concerne tutte le società partecipate direttamente dal comune, mentre, per quanto riguarda le partecipazioni indirette, cioè quelle detenute dalle sole società controllate dal comune, non ci saranno riferimenti perché non ricorre tale fattispecie.

ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni. Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "per espressa previsione normativa", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e "non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria".

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Si riassumono i contenuti principali di tale disciplina:

- (co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore. La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.
- (co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di persona le sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.
- (co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.
- (co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.
- (co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.
- Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

- le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;
- le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

FINALITÀ ISTITUZIONALI

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Il Comune di Angri detiene le partecipazioni azionarie come sinteticamente individuate e dettagliate di seguito:

DENOMINAZIONE

CSTP SpA

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

2,8427%

ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 27,28,29 DELLA LEGGE N. 244/2007

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, commi 27, 28 e 29 della legge 244/2007, il Consiglio comunale di Angri ha autorizzato il mantenimento della partecipazione posseduta dal Comune nella società. Le attività svolte dalla società CSTP sono finalizzate alla realizzazione di attività di interesse pubblico nel campo del trasporto.

E' una Società per Azioni, a totale partecipazione pubblica, dal 26 marzo 2001: la trasformazione societaria è avvenuta in applicazione delle Leggi di riforma del settore del trasporto pubblico locale.

La proprietà dell'Azienda è attualmente detenuta dalle seguenti amministrazioni locali: Comune di Salerno 33,8423% Provincia di Salerno 28,2019% ,Comuni di: Angri 2,8427%, Baronissi 1,4188% , Castel S.Giorgio 1,0438%, Cava De'Tirreni 8,1419%, Fisciano 1,7746%, Mercato S. Severino 1,2308%, Nocera Inferiore 4,1754%, Pagani 2,8185%, Pellezzano 0,8350%, Pontecagnano Faiano 3,0273%, Roccapiemonte 0,8350%, San Marzano Sul Sarno 0,8350%, S.Egidio Monte Albino 0,7308%. S.Valentino Torio 0,7308%, Sarno 2,6096%, Scafati 3,5488%, Vietri Sul Mare 1,3569%.

L'organizzazione del servizio di trasporto pubblico nella Città di Salerno e Provincia è regolata da specifici contratti, denominati "contratti di affidamento dei servizi di TPL", stipulati con gli Enti Locali territoriali,

con percorsi, orari e numero di corse programmate ben definite, così come previsto dalla Legge della Regione Campania n. 3/02; pertanto, nessuna modifica, valutazione e autorizzazione da parte degli Enti territorialmente competenti, può essere apportata ai servizi in essi contenuti.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Di seguito si riporta la situazione di bilancio del CSTP SpA relativa agli anni 2011 e 2012 da dove si evincono i risultati d'esercizio.

CSTP AZIENDA DELLA MOBILITA' SPA

Reg. Imp. 00170840656
Rea 286718

CSTP AZIENDA DELLA MOBILITA' SPA
Società in liquidazione

Sede in PIAZZA MATTEO LUCIANI 33 - 84121 SALERNO (SA) Capitale sociale Euro 5.000.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	55.622	79.269
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	156.567	167.434
	212.189	246.703
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	22.907.663	23.357.647
2) Impianti e macchinario	38.187	56.908
3) Attrezzature industriali e commerciali	547.438	887.317
4) Altri beni	2.240.970	3.069.001
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	77.202	206.730
	25.811.460	27.577.603
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	69.702	55.303
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

CSTP AZIENDA DELLA MOBILITA' SPA

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	69.702	55.303

Totali immobilizzazioni	26.093.351	27.879.609
--------------------------------	-------------------	-------------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	904.167	1.292.745
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti	904.167	1.292.745

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	11.074.718	12.059.913
- oltre 12 mesi		
	11.074.718	12.059.913
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	675.143	1.518.031
- oltre 12 mesi		
	675.143	1.518.031
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.423	1.621
- oltre 12 mesi		
	1.423	1.621

CSTP AZIENDA DELLA MOBILITA' SPA

5) Verso altri		
- entro 12 mesi	11.192.926	7.668.936
- oltre 12 mesi	1.375.771	
	<hr/>	<hr/>
	12.568.697	7.668.936
	<hr/>	<hr/>
	24.319.981	21.248.501

*III. Attività finanziarie che non costituiscono
Immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
(*valore nominale complessivo*)
- 6) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	2.432.665	1.510.485
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	5.780	7.654
	<hr/>	<hr/>
	2.438.445	1.518.139

Totale attivo circolante

27.662.593

24.059.385

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- vari	1.151.643	1.805.477
	<hr/>	<hr/>
	1.151.643	1.805.477

Totale attivo

54.907.587

53.744.471

Stato patrimoniale passivo

31/12/2012

31/12/2011

A) Patrimonio netto

I. Capitale 5.000.000 5.000.000

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III. Riserva di rivalutazione 276.698 276.698

IV. Riserva legale 11.549 11.549

V. Riserve statutarie

VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio

VII. Altre riserve

- Riserva straordinaria o facoltativa
- Riserva per rinnovamento impianti e macchinari
- Riserva per ammortamento anticipato
- Riserva per acquisto azioni proprie
- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.
- Riserva azioni (quote) della società controllante

CSTP AZIENDA DELLA MOBILITA' SPA

Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	4
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre...		
		4
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	(3)	(7.833.064)
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	593.455	
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	()	(7.833.064)
<i>Acconti su dividendi</i>	()	()
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
<i>Totale patrimonio netto</i>	(1.951.365)	(2.544.813)
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	1.463.060	1.494.705
3) Altri	1.093.596	2.682.021
<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>	2.556.656	4.176.726
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	9.552.342	12.864.747
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

CSTP AZIENDA DELLA MOBILITA' SPA

2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	597.202	3.091.840
- oltre 12 mesi	3.247.888	3.838.214
	3.845.090	6.930.054
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Accconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	16.432.468	14.329.904
- oltre 12 mesi		
	16.432.468	14.329.904
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.569.109	1.254.978
- oltre 12 mesi		
	1.569.109	1.254.978
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	5.907.989	3.429.037
- oltre 12 mesi	1.496.256	2.107.354
	7.404.245	5.536.391
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	3.360.758	2.176.795
- oltre 12 mesi		
	3.360.758	2.176.795
14) Altri debiti		

CSTP AZIENDA DELLA MOBILITA' SPA

- entro 12 mesi	9.249.415	5.791.094
- oltre 12 mesi		

9.249.415 5.791.094

Totale debiti 41.861.085 36.019.216

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti	2.888.869	3.228.595
- vari		

2.888.869 3.228.595

Totale passivo 54.907.587 53.744.471

Conti d'ordine 31/12/2012 31/12/2011

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

a imprese controllate

a imprese collegate

a imprese controllanti

a imprese controllate da controllanti

ad altre imprese

Avalli

a imprese controllate

a imprese collegate

a imprese controllanti

a imprese controllate da controllanti

ad altre imprese

Altre garanzie personali

a imprese controllate

a imprese collegate

a imprese controllanti

a imprese controllate da controllanti

ad altre imprese

Garanzie reali

a imprese controllate

a imprese collegate

a imprese controllanti

a imprese controllate da controllanti

ad altre imprese

Altri rischi

crediti ceduti pro solvendo

altri

2) Impegni assunti dall'impresa 346.625 346.625

CSTP AZIENDA DELLA MOBILITA' SPA

3) Beni di terzi presso l'impresa	246.998	246.998
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro	<u>246.998</u>	<u>246.998</u>
	246.998	246.998
4) Altri conti d'ordine		

Totale conti d'ordine 593.623 593.623

Conto economico 31/12/2012 31/12/2011

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.355.121	37.417.766
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	2.738.517	1.744.153
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	<u>164.898</u>	<u>541.977</u>
	2.903.415	2.286.130

Totale valore della produzione

35.258.536 39.703.896

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.271.906	7.284.427
7) Per servizi	6.974.160	9.014.586
8) Per godimento di beni di terzi	1.332.427	1.354.384
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	17.250.697	20.825.018
b) Oneri sociali	5.556.025	6.429.854
c) Trattamento di fine rapporto	1.511.721	1.784.076
d) Trattamento di quiete e simili		
e) Altri costi	<u>143.261</u>	<u>47.773</u>
	24.461.704	29.086.721
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.533	83.081
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.803.363	2.021.961
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	<u>67.476</u>	

CSTP AZIENDA DELLA MOBILITA' SPA

circolante e delle disponibilità liquide		1.961.372	2.105.042
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		388.577	42.941
12) Accantonamento per rischi		23.160	
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		622.994	499.387
Totale costi della produzione		42.036.300	49.387.488
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(6.777.764)	(9.683.592)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			39.207
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri		29.717	89.690
		29.717	128.897
		29.717	128.897
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri		519.573	766.003
		519.573	766.003
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		(489.856)	(637.106)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			

CSTP AZIENDA DELLA MOBILITA' SPA

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante _____

19) *Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni	9.177.453	4.229.693
- varie		4
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	9.177.453	4.229.697

21) *Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni		274.204
- imposte esercizi precedenti		
- varie	373.441	392.686
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5	373.446

Totale delle partite straordinarie

8.804.007

3.562.807

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

1.536.387

(6.757.891)

22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti	974.353	1.106.599
b) Imposte differite	198	193
c) Imposte anticipate	(31.619)	(31.619)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		

942.932

1.075.173

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

593.455

(7.833.064)

Il Liquidatore
Avv Mario Santocchio

CONCLUSIONI

Il mantenimento risulta tuttora strategico data la peculiarità del territorio angrese e considerata la valenza e l'importanza che riveste tale impresa per la mobilità della comunità angrese.

In merito alla suddetta partecipazione societaria e alla luce delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 611 della legge n° 190/2014 occorrerà comunque porre in essere una strategia comune, unitamente agli altri enti locali facenti parte della compagine.

In conclusione si rileva quindi che, al momento, non solo permangono le condizioni per il mantenimento di tale partecipazione ma che è intenzione dell'ente uniformarsi alle decisioni della società in considerazione che la stessa produce un servizio di interesse economico generale.

DENOMINAZIONE

Consorzio Ortofrutticolo Agro Nocerino Sarnese

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Con una quota del 6,25%;

ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 27,28,29 DELLA LEGGE N. 244/2007

Il mercato, costruito con i fondi della Casmez, nasce come mercato alla produzione, si realizza di fatto con la fusione dei mercati di Pagani e di Nocera Inferiore. Progettato nell'anno 1972, con l'inizio dei lavori di costruzione nell'anno successivo. La realizzazione completa e la contemporanea apertura del mercato è avvenuta nel dicembre del 1982 con D.R. n. 06255/82. Dopo una prima fase di gestione commissariale, durata sei anni, il mercato Pagani – Nocera è stato denominato consorzio ortofrutticolo dell'Agro Nocerino-Sarnese cui partecipano la Regione Campania, di diritto perché proprietaria dell'immobile e senza quote di capitale, i Comuni di Pagani, Nocera Inferiore, Angri, Corbara, l'ERSAC, l'AOA, il CONSACA, il CGMO, la Federgrossisti frutta srl, la CCIAA di Salerno.

I soci del "Consorzio Ortofrutticolo dell'Agro Nocerino-Sarnese società cooperativa a R.L.", sono:

Comune di Pagani, quota del 18,75% per € 7.746,90; Comune di Nocera Inferiore, quota del 18,75% per € 7.746,90; Comune di Angri, quota del 6,25% per € 2582,29; Comune di Corbara, quota del 6,25% per € 2.582,29; Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania, quota del 12,50% per € 5.164,60; Associazione Ortofrutticoltori Agro - A.O.A., quota del 6,25% per € 2.582,29; Consorzio Grossisti Mercati Ortofrutticoli C.O.G.M.O., quota del 6,25% per € 2.582,29; Provincia di Salerno, quota del 6,25% per € 2.582,29; Comune di Sant'Egidio Monte Albino quota del 18,75% per € 7.746,75; e così per un totale complessivo di n. 80 azioni da euro 516,46 ciascuna, pari ad un capitale sociale iniziale di euro 41.316,75.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER I PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Di seguito si riporta la situazione di bilancio del Consorzio Ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Sarnese Coop. a r.l. relativa agli anni 2011 e 2012 da dove si evincono i risultati d'esercizio

CONSORZIO ORTOFRUTTICO DELL'AGRO NOCERINO

Reg. Imp. 02416480651
Rca 224398

CONSORZIO ORTOFRUTTICO DELL'AGRO NOCERINO Coop. a r.l.

Iscritta al N. A167824 dell'Albo delle società Cooperative – Sezione a mutualità prevalente di diritto

Sede in: V A. NANGIONI, 1 PRESSO ORTOMERCATO - 84016 PAGANI (SA)

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
B) Immobilizzazioni		
I. Immobiliali	1.074.094	1.082.638
- (Ammortamenti)	1.010.899	1.018.014
- (Svalutazioni)		
	84.095	64.524
II. Materiali	1.045.830	1.044.975
- (Ammortamenti)	885.742	838.232
- (Svalutazioni)		
	161.188	205.743
III. Finanziarie (Svalutazioni)	6.248	6.248
	6.248	6.248
Totale Immobilizzazioni	251.531	277.515
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		2.245
II. Crediti		12.650
- entro 12 mesi	391.245	406.130
- oltre 12 mesi	228.119	327.402
	610.364	733.532
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	182.453	176.056
Totale attivo circolante	804.082	921.279
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	1.132.695	1.337.635
Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	36.153	36.153
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	10.283	2.171
V. Riserva statutaria		
VI. Riserve per azioni proprie in portafoglio		

CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DELL'AGRO NOCIERINO

VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria facoltativa	10.684	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	(2)
Altre...	—	—
	10.681	(2)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	109	(7.347)
IX. Utile d'esercizio		27.074
X. Perdita d'esercizio	(9.681)	0
Accorci sui dividendi	0	0
Coperatura parziale perdita d'esercizio	—	—
Totale patrimonio netto	47.555	50.049
B) Fondi per rischi e oneri	915	103
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	155.635	149.225
D) Debiti		
- entro 12 mesi	793.885	995.322
- oltre 12 mesi	134.250	134.258
	928.253	1.129.580
E) Ratei e risconti	337	678
Totale passivo	1.132.695	1.337.635
Conti d'ordine	31/12/2013	31/12/2012
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fiduciissioni	—	—
Avalli	—	—
Altre garanzie personali	—	—
Garanzie reali	—	—
Altri rischi	—	—
2) Impegni assunti dall'impresa	78.501	116.181
3) Beni di terzi presso l'impresa	—	—
4) Altri conti d'ordine	—	—
Totale conti d'ordine	78.501	116.181
Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricevi della vendita e delle produzioni	1.236.520	1.318.908
2) Vendizione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	—	—
3) Vendizioni dei lavori in corso su ordinazione	—	—
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori in corso	—	—
5) Altri ricevi e proventi:		
var	2.503	2.502

CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DELL'AGRO NOCERINO

- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
Totali valore della produzione	2.303	2.532
	1.300.823	1.318.440
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di uso	10.018	8.452
7) Per servizi	618.222	843.037
8) Per guadagni di beni di terzi	48.084	50.022
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	179.359	173.449
b) Oneri sociali	51.592	49.610
c) Trattamento di fine rapporto	15.938	17.003
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	246.919	240.092
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	779	1.164
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.510	28.371
c) Altra svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	28.289	27.535
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.445	(520)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	10.030	79.461
Totali costi della produzione	1.281.811	1.256.079
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	18.912	62.361
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese cooperative e consorzi		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	113	125
	113	125
	113	125
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese cooperative e consorzi		
- da soci		
- altri	11.250	274

CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DELL'AGRO NOCERINO

	11.230	274
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(11.117)	(148)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rettifiche:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni verso terzi		
- plusvalenze da alienazioni verso soci		
plusvalenze da alienazioni verso cooperative e consorzi		
- varie	10.201	154
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
	10.201	155
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni verso terzi		
- minusvalenze da alienazioni verso soci		End
- minusvalenze da alienazioni verso cooperative e consorzi		
- acc. la fondo riserva indivisibile art. 12 L. 904/77		
imposto cacciozzi precedenti		
- varie	17.035	1.494
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	16.581
	17.837	18.055
Totale delle partite straordinarie	(7.636)	(17.900)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	159	44.310
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	9.840	17.239
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (perdite) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	9.040	17.239
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(8.681)	27.074

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolillo Vincenzo

CONCLUSIONI

Quindi, stante l'attuale quadro normativo e salvo ulteriori modifiche o proroghe, appare evidente che le decisioni in merito al futuro della società non potranno essere procrastinate oltre il 2015, in considerazione

che, al momento, né si riscontra un ritorno economico dell'investimento né si ravvisano i presupposti come ritorno in termini di sviluppo indotto sul territorio.

Infatti le decisioni dovranno per quanto detto portare, o ad una operatività della società stessa o al contrario, qualora le scelte strategiche-organizzative delle amministrazioni comunali coinvolte fossero altre, si dovrà procedere alla dismissione delle quote.

In conclusione si ritiene di poter affermare come la dismissione appare al momento opportuna in relazione alle possibili scelte future del Comune.

DENOMINAZIONE

Salerno Sviluppo soc. a r.l. in liquidazione

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

la quota azionaria è azzerata.

ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 27,28,29 DELLA LEGGE N. 244/2007

La Salerno Sviluppo Soc a r.l. ha lo scopo di promuovere iniziative per il rilancio industriale ed occupazionale delle aree industriali ubicate nella Provincia di Salerno e non ricadenti nel perimetro degli agglomerati industriali di competenza ASI ai sensi della L.R. 16/98.

E' stata costituita il 9 ottobre 1995.

- L'impresa si trova in provincia di SALERNO, nel Comune di NOCERA INFERIORE , in LOCALITA' FOSSO IMPERATORE, SNC.
- La ditta SALERNO SVILUPPO - S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE è registrata come SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - Società di capitale.
- L'attività svolta da SALERNO SVILUPPO - S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE è "Pubbliche relazioni e comunicazione.

CONCLUSIONI

Poiché la società è in liquidazione è interesse dell'Amministrazione incentivare e sollecitare la procedura di liquidazione della società già in essere.

DENOMINAZIONE

Società per la Gestione del Patto Territoriale Agro Nocerino Sarnese S.p.A.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Con una quota del 6,91%;

ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 27,28,29 DELLA LEGGE N. 244/2007

La Patto Territoriale dell'Agro S.P.A. nasce il 28 luglio 1998 come Soggetto Intermediario Locale(SIL) del Patto Territoriale per l'Occupazione dell'Agro Nocerino Sarnese, un progetto pilota del Governo italiano e dell'Unione Europea finalizzato a promuovere sviluppo e occupazione nel territorio dei 13 comuni della vasta piana del fiume Sarno:Angri, Castel San Giorgio, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno, sant'Egidio del Monte Albino, San Valentino Torio,Sarno, Scafati, Siano.

La Patto Territoriale dell'Agro S.P.A. nel passato ha posto in essere tutte le azioni utili alla realizzazione di programmi di sviluppo in forma organica, unitaria ed integrata,utilizzando tutti i possibili canali di finanziamento a livello regionale, nazionale e comunitario,stimolando le iniziative, private e pubbliche, necessarie ed inducendo la partecipazione delle forze attive del territorio, nonché di operatori nazionali ed internazionali.

Oltre alle 13 Amministrazioni Comunali dell'Agro, partecipano alla Società la Provincia di Salerno, che svolge compiti di coordinamento istituzionale, l'A.S.L. SA 1, la Camera di Commercio, sindacati, imprese, banche, organizzazioni e associazioni, per un totale di 63 soci azionisti ed un capitale apportato - ad oggi - di 1.132.687,50 euro.

A.S.L. SA 1	Associazione Imprese Ortofrutticole - Asio
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Salerno	c/o Ortobuono
Comune di Angri	Associazione Imprese Quarantaquattro - Asso 44
Comune di Castel S. Giorgio	Associazioni Costruttori Edili della Provincia di Salerno
Comune di Corbara	Banca Sella s.p.a.
Comune di Nocera Inferiore	Banca Monte dei Paschi di Siena
Comune di Nocera Superiore	Cithef s.c.a.r.l.
Comune di Pagani	Confartigianato Salerno
Comune di Roccapiemonte	Cons. Reg. Coop. Artigiane di Garanzia di Credito Artigianfidi s.c.r.l.
Comune di S. Egidio del Monte Albino	Unione Italiana Associazioni Produttori di Patate - Italpatate
Comune di S. Marzano sul Sarno	A.v.u.l.s.s.
Comune di S. Valentino Torio	Arci Comitato Territoriale
Comune di Sarno	Arci Nuova Ass. Nocera
Comune di Scafati	Ass.Famiglie Affidatarie
Comune di Siano	Associazione di volontariato Futura
Consorzio Ortofrutticolo dell'Agro S.c.a.r.l.	Associazione Dottori in Agraria e Forestali di Salerno (ADAF)
E.r.s.a.c.- Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania	Associazione Nova Sociale
Italialavoro	
Provincia di Salerno	
Associazione degli Industriali della Provincia di Salerno	

Associazione italo extra-comunitaria di solidarieta' "La Quercia"
Associazione per la ricerca sulle tecnologie dell'informazione - ARTI
Associazione regionale Legambiente della Campania
Associazione Volontari Ospedalieri Avo
C.N.U.P.I. - Università Popolare di Salerno
C.S.R. (Centro Studi e Ricerche)
Caritas Diocesana -Diocesi Nocera Sarno
Centro Culturale Arche'
Centro S. Alfredo Pavoniani Onlus
Circolo Arci Antonello Simeon di Nocera Inferiore
Circolo Arci Apriti Sesamo di Sarno
Circolo Noukria
Consorzio Prog.E.T

Coop. La Strada a r.l.
Coop. Sociale "Il Canguro"
Coop. Sociale a r.l. Eolo
Coop.sociale Arche' a.r.l.
Cultura e Formazione
Diocesi Nocera-Sarno
Faa - Citta' di Sarno
Fondazione Antonio Genovesi
La Spiga Centro Amico
Legambiente (sez. S. Marzano sul Sarno)
Legambiente circolo di Castel S. Giorgio MO.V.I.
Ordine dei Dottori Commercialisti del Tribunale di Nocera Inferiore
Progetto Arcadia Legambiente
Unione Giovani Dottori Commercialisti di Nocera Inferiore

L'adesione del Comune di Angri al "Patto Territoriale dell'Agro Nocerino Sarnese", risale alla deliberazione di Giunta Comunale del 19 novembre 1997, con la sottoscrizione di 149(centoquarantanove) azioni della società "Patto territoriale dell'Agro S.P.A., dall'importo unitario di £.1.000.000;

Successivamente l'Ente, in data 28 settembre 2011, con deliberazione consiliare n.60 e successiva deliberazione di G.C. n.259 del 5 ottobre 2001, per l'esecuzione, aderiva all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei soci della società Patto Territoriale dell'Agro S.P.A., acquistando 149 nuove azioni, per un importo nominale di £.575.000,impegnando la complessiva somma in bilancio pari a £.85.675.000;

Attualmente il Comune di Angri è socio di prima categoria della Patto dell'Agro S.P.A., società a prevalente capitale pubblico ed attualmente detiene n.298 azioni del valore nominale di euro 262,50 ciascuna, corrispondente al 6,91% del capitale sociale.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Di seguito si riporta la situazione di bilancio del PATTO DELL'AGRO SPA relativa agli anni 2011 e 2012 da dove si evincono i risultati d'esercizio.

PATTO DELL'AGRO SPA

Reg. Imp. (SA) 02470400660
REA (SA) 239000

PATTO DELL'AGRO SPA

Sede in VIA LIBERTÀ, 46 - 84014 NOCERA INFERIORE (SA)
Capitale sociale Euro 1.132.687,50 i.v.

Bilancio al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	—	—
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	—	—
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	—	—
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegneria	778	—
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	—	—
5) Avviamento	—	—
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	—	—
7) Altri	—	—
	778	—
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	—	—
2) Impianti e macchinario	—	—
3) Attrezzature industriali e commerciali	—	—
4) Altri beni	5.553	9.147
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	—	—
	5.553	9.147
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	30.467	30.467
b) Imprese collegate	—	—
c) Imprese controllanili	—	—
d) Altre imprese	55.810	55.810
	87.277	87.277
2) Crediti		
3) Altri titoli	—	—
4) Azioni proprie	—	—
	87.277	87.277
Totale immobilizzazioni	93.430	90.424

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 1/9

PATTO DELL'AGRO SPA

C) Attivo circolante

i. Riserve

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	—	—
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	—	—
3) Lavori in corso su ordinazione	—	—
4) Prodotti finiti e merci	—	—
5) Accorgi	—	—

ii. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	737.862	758.166
- oltre 12 mesi	—	—
	737.862	758.166
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	29.900	23.500
- oltre 12 mesi	—	—
	29.900	23.500
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	—	—
- oltre 12 mesi	—	—
	—	—
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	—	—
- oltre 12 mesi	—	—
	—	—

4-bis) Per crediti tributari

- entro 12 mesi	53.518	21.054
- oltre 12 mesi	—	—
	53.518	21.054

4-bis) Per imposte anticipato

- entro 12 mesi	299.177	201.069
- oltre 12 mesi	—	—
	299.177	201.069

5) Verso altri

- entro 12 mesi	1.801.581	1.509.050
- oltre 12 mesi	—	—
	1.801.581	1.509.050

3.015.836 2.664.123

iii. Attività finanziarie che non costituiscono
immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	—	—
2) Partecipazioni in imprese collegate	—	—

PATTO DELL'AGRO SPA		
3) Partecipazioni in imprese controllate	--	--
4) Altre partecipazioni	--	--
5) Azioni proprie	--	--
6) Altri titoli	--	--
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	29.574	88.451
2) Assegni	--	--
3) Denaro e valori in cassa	435	113
	30.010	98.564
Totale attivo circolante	3.045.546	2.640.677
B) Ratei e risconti		
- ciboaggio su prestiti	--	--
- vari	354	--
	354	--
Totale attivo	3.109.316	2.737.101
 Stato patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
i) Capitali	1.132.600	1.132.600
ii) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	--	--
iii) Riserva di rivalutazione	--	--
iv) Riserva legale	4.288	4.288
v) Riserva statutaria	--	--
vi) Riserva per azioni proprie in portafoglio	--	--
vii) Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	184	184
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	(1)
	182	183
viii) UFF (pari al) contatti a nuovo	(200.573)	(64.462)
ix) Utile d'esercizio	1.425	--
ix) Perdita d'esercizio	(--)	(22.111)
Totale patrimonio netto	850.011	848.586

PATTO DELL'ACRO SPA

B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi (siti)	—	—
2) Fondi per imposta, anche differite	910.401	152.679
3) Altri	633.037	391.157
Totale fondi per rischi e oneri	843.538	524.036
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
	257.324	265.116
D) Debiti		
1) Obbligazioni:		
- entro 12 mesi	—	—
- oltre 12 mesi	—	—
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	—	—
- oltre 12 mesi	—	—
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	—	—
- oltre 12 mesi	—	—
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	—	—
- oltre 12 mesi	—	—
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	517	1.129
- oltre 12 mesi	—	—
	517	1.129
6) Acconci		
- entro 12 mesi	—	—
- oltre 12 mesi	—	—
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	356.805	315.730
- oltre 12 mesi	—	—
	356.805	315.730
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi	—	—
- oltre 12 mesi	—	—
	—	—

PATTO DELL'AGRO SPA

8) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	98.001	81.801	
- oltre 12 mesi	—	—	
	88.001	81.801	
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	—	—	
- oltre 12 mesi	—	—	
	—	—	
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	—	—	
- oltre 12 mesi	—	—	
	—	—	
12) Debiti truttati			
- entro 12 mesi	181.165	159.809	
- oltre 12 mesi	—	—	
	181.165	159.809	
13) Debiti verso istituti di provvidenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	10.571	34.912	
- oltre 12 mesi	—	—	
	10.571	34.912	
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	494.270	517.953	
- oltre 12 mesi	—	—	
	494.270	517.953	
Totale debiti	1.188.342	1.109.364	
E) Ratei e riacconti			
- aggiò sui crediti versi	—	—	
	—	—	
Totale passivo	3.139.316	2.737.101	

PATTO DELL'AGRO SPA

Conti d'ordine	31/12/2012	31/12/2011
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fiduciari	--	--
Avalli	--	--
Altre garanzie personali	--	--
Garanzie reali	--	--
Altri rischi	--	--
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	--	--
beni presso l'impresa a titolo di deposito o conceduto	900	600
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	--	--
altro	--	--
	900	600
4) Altri conti d'ordine	30.525	30.525
Totali conti d'ordine	31.420	31.425

PATTO DEL LAGRO SPA

Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	—	—
2) Variazione della rimanenza di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	—	—
3) Variazioni dei lavori in corso su conclusione	—	—
4) Movimenti di immobilizzazioni per lavori in corso	—	—
5) Altri ricavi e avanzi:		
- Var.	9.024	
- contributi in conto esercizio	<u>560.203</u>	<u>552.500</u>
	672.227	552.500
Totale valore della produzione	672.227	552.500
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di manifattura	342	3.976
7) Per servizi	232.703	221.428
8) Per godimento di beni di terzi	19.207	25.386
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	121.072	232.308
b) Oneri sociali	62.315	92.876
c) Trattamento di fine rapporto	24.955	23.650
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	<u>1.810</u>	<u>4.057</u>
	2.424.22	359.869
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	164	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.591	7.870
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	4.056	7.870
11) Variazioni della rimanenza di materie prime, sussidiarie, di consumo e di manifattura		
12) Accantonamento per rischi	211.103	223.617
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	2.595	8.008
Totale costi della produzione	680.247	150.196
Differenza tra valori e costi di produzione (A-B)	(0.020)	(107.886)

PATTO DELL'AGRO SPA

C) **Proventi e oneri finanziari**

15) **Proventi da partecipazioni:**

- da imprese controllate	—	—
- da imprese collegate	—	—
- altri	—	—

16) **Altri proventi finanziari:**

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	—	—
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	—	—
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	—	—
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	—	—
- da imprese collegate	—	—
- da controllanti	—	—
- altri	14	212
	14	212
	14	212

17) **Interessi e altri oneri finanziari:**

- da imprese controllate	—	—
- da imprese collegate	—	—
- da controllanti	—	—
- altri	624	14
	624	14

17-bis) **Utile e Pordito su cambi**

Totale proventi e oneri finanziari 180

D) **Reclutiche di valore di attività finanziarie**

15) **Rivoltazioni:**

a) di partecipazioni	—	—
b) di immobilizzazioni finanziarie	—	—
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	—	—

16) **Sversamenti:**

a) di partecipazioni	—	57.130
b) di immobilizzazioni finanziarie	—	—
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	—	—

Totale reclutiche di valore di attività finanziarie (57.130)

PATTO DELL'AGRO SPA

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni	—	—
- varie	45.714	57.219
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	—	1
	45.714	57.220

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni	—	—
- imposte esercizi precedenti	—	986
- varie	4.050	5.504
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	—	—
	4.050	6.400

Totale delle partite straordinarie

41.664 50.820

Risultato prima delle imposte (A-B+C±D±E)

32.834 (233.798)

22) **Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diverse e anticipate**

a) imposta corrente	—	—
b) imposta d'inerzia	117.522	152.437
c) imposta anticipata	(36.114)	(162.124)
d) proventi (oneri) da occasione al regime di conciliazione fiscale / trasparenza fiscale	—	—
	31.405	39.087

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

1.426 (224.111)

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Avv. Generoso Baldi

CONCLUSIONI

Quindi, stante l'attuale quadro normativo e salvo ulteriori modifiche o proroghe, appare evidente che le decisioni in merito al futuro della società non potranno essere procrastinate oltre il 2015, in considerazione che, al momento, né si riscontra un ritorno economico dell'investimento né si ravvisano i presupposti come ritorno in termini di sviluppo indotto sul territorio.

Infatti le decisioni dovranno per quanto detto portare, o ad una operatività della società stessa o al contrario, qualora le scelte strategiche-organizzative delle amministrazioni comunali coinvolte fossero altre, si dovrà procedere alla dismissione delle quote.

In conclusione si ritiene di poter affermare come la dismissione appare al momento opportuna in relazione alle possibili scelte future del Comune.

DENOMINAZIONE

DENOMINAZIONE Salerno Irno sistemi – in liquidazione

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

azzeramento quota societaria

ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 27,28,29 DELLA LEGGE N. 244/2007

E' una Società per azioni costituita il 25 febbraio 1998 attraverso la fusione delle due differenti esperienze operative sul territorio comunale a quella data, una pubblica (51%) e l'altra privata (49%). La forma societaria mista dopo circa 10 anni viene sostituita con una ad intero capitale pubblico, ed a gennaio 2012 la Società viene acquisita dal Gruppo Salerno Energia.

Oggi il Gruppo Salerno Energia è diventata la prima società del mezzogiorno in grado di offrire ai propri clienti acqua, luce e gas.

La gestione dell'acquedotto comunale è stata avviata in data 1 luglio 1998 con la sottoscrizione del relativo atto di affidamento.

Nell'ambito del ciclo integrato delle acque la Salerno Sistemi è concessionaria del servizio di distribuzione della risorsa idrica per la città di Salerno.

Si occupa cioè di acquistare la risorsa da fornitori terzi (prevalentemente ASIS, AUSINO, in minima parte dall' Eniacqua Campania Spa) o prelevarla da fonti di approvvigionamento direttamente gestite (sorgenti di Prepezzano) e renderla disponibile al rubinetto dell'utenza.

Gestisce quindi tutte le fasi che riguardano:

- verifica e controllo quantitativi acquistati/immessi al sistema;
- gestione serbatoi (alimentazione e controllo livelli/anomalie) ove presenti;
- gestione rete di distribuzione (studio, rilievo, manutenzione, ricerca perdite, monitoraggio parametri idraulici, risoluzione anomalie/carenze idriche, sospensioni della erogazione, sicurezza.....);
- monitoraggio qualità dell'acqua distribuita.

La società gestisce, inoltre, le infrastrutture inerenti alle sorgenti di Prepezzano. In questo caso non si limita esclusivamente alla distribuzione ma si occupa anche delle opere di captazione ed adduzione.

La Missione

La Missione della Salerno Sistemi si traduce nell'impegno diretto a salvaguardare l'acqua, un vero e proprio patrimonio, e a garantire un servizio di pubblica utilità secondo parametri di eccellenza tecnico-gestionale e a fornire un servizio di qualità al minimo prezzo, di equità e trasparenza di rapporti con l'utenza e con i propri dipendenti. Nella consapevolezza della rilevanza sociale del servizio gestito, la Salerno Sistemi Spa, anche attraverso la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti, opera al fine di assicurare un'ottima qualità dell'acqua distribuita, la regolarità della fornitura, e una forte attenzione alle esigenze della collettività e il rispetto dell'ambiente.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER I PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Poiché la società è in liquidazione è interesse dell'Amministrazione incentivare e sollecitare la procedura di liquidazione della società già in essere.

DENOMINAZIONE

Agro Invest – Società di Trasformazione Urbana S.p.A.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Con una quota del 9,51%;

ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 27,28,29 DELLA LEGGE N. 244/2007

"Agro Invest", nasce come società mista di trasformazione urbana, a prevalente capitale pubblico, promossa ai sensi dell'art.17, comma 59 della legge 15 maggio 1997 n.127, oggi aut. 120 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, con gli obiettivi di promuovere: l'insediamento di attività industriali nelle aree attrezzate del comprensorio dell'Agro Sarnese Nocerino, secondo gli indirizzi contenuti dai programmi di sviluppo locale; interventi di trasformazione urbana, secondo i principi ispiratori della vigente legislazione urbanistica.

La società nell'attuazione degli scopi sociali si ispira ai principi dello sviluppo sostenibile, dando priorità, al recupero ed alla riqualificazione del territorio. Persegue il recupero delle aree dismesse con ogni utile azione per la più corretta utilizzazione dal punto di vista ambientale e dell'efficienza ed efficacia economica.

Agro Invest nasce con un capitale sociale di circa 1,5 milioni di Euro, con un consistente impegno economico richiesto ai soci sottoscrittori ed in primo luogo ai Comuni, che è direttamente proporzionale all'opportunità di utilizzare l'intero finanziamento dell'Unione Europea, pari a circa 6,9 milioni di Euro.

I soci attuali sono: Provincia di Salerno, i Comuni: Nocera Inf., S. Marzano Sul Sarno, S. Valentino Torio, Castel San Giorgio, Roccapiemonte, S. Egidio del M. Albino, Sarno, Nocera Superiore, Scafati, Siano, Pagani, Striano; IACP, Patto Territoriale per l'Occupazione Agro Nocerino Sarnese, Sintesi srl, Giustizia e Libertà Scrl, Intertrasporti sas, Napoletano Giuseppe, Calenda Guido, Consorzio Agricoltura Biologica Campania Italia Scrl, Agroambiente srl, Ortofrutticola Italia '90 sas, Iaquinandi Giovanni, Moc Ciro srl, Conserve Servizi srl, Consorzio Industria 2000, Banca della Campania spa, Longobardi Aniello srl, Rodoc srl, Edizioni Il Sapere srl, Soter sas, Ortobuono srl, Consorzio tutela del San Marzano d.o.p. dell'Agro Nocerino, GESA srl, Consorzio Conserve Campania, Real SpA, CIS srl, Istituto Vigilanza La Torre.

La Agro Invest spa è attualmente impegnata nella :

- gestione dell'area industriale del Comune di Nocera Inferiore- in località Fosso Imperatore;
- realizzazione del Piano per Insediamenti Produttivi del Comune di Sarno in località Ingegno;
- realizzazione del Piano per Insediamenti Produttivi denominato Taurana nei Comuni di Angri, San Marzano sul Sarno, S. Egidio Monte Albino e Pagani;
- realizzazione del Piano per Insediamenti Produttivi del Comune di Scafati in via Sant'Antonio Abate;
- promozione della riqualificazione urbana ed ambientale per lo sviluppo sostenibile, attraverso un corso di alta formazione destinato a giovani architetti ed ingegneri attraverso il partenariato con l'Università Federico II di Napoli- Facoltà di Architettura -Dipartimento della Progettazione Architettonica ed Ambientale;
- promozione di numerose altre iniziative in corso di attuazione, legate alla valorizzazione territoriale dei centri storici dell'Agro.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dott. Felice Luminello	In carica dal 31/10/2013 e fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2015 - Sindaco del Comune di San Valentino Torio - Nessun compenso
Amministratore Delegato Dott. Guido Calenda	In carica dal 11/11/2013 e fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2015 - Consigliere di Amministrazione - Nessun compenso
Consigliere Dott. Cosimo Annunziata	In carica dal 14/10/2013 e fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2015 - Sindaco del Comune di San Marzano sul Sarno - Nessun compenso
Consigliere Dott. Domenico Casciello	In carica dal 18/01/2015 e fino alla prossima assemblea dei soci - Consigliere di amministrazione - Nessun compenso
Consigliere Rag. Giuseppe Maiorino	In carica dal 18/01/2015 e fino alla prossima assemblea dei soci - Consigliere di Amministrazione - Compenso € 10.000 una tantum come previsto dal verbale di assemblea dei soci del 04/03/2008
Consigliere Rag. Carlo Ferrigno	In carica dal 18/01/2015 e fino alla prossima assemblea dei soci - Consigliere di amministrazione - Nessun compenso

COLLEGIO SINDACALE

- PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE Dott. Alfonso Tono
- COLLEGIO SINDACALE Dott. Eugenio Caldiero
- COLLEGIO SINDACALE rag. Giuseppe Somma

L'area di interesse specifica della Società per il comune di Angri è **IL PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI "TAURANA"**

In data 31 maggio 2004 presso la Regione Campania è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per la Realizzazione del Piano Insegnamenti Produttivi comprensoriale di Taurana tra i Comuni di Angri, Sant'Egidio Monte Albino e San Marzano sul Sarno.

Successivamente, in data 21 febbraio 2006 è stata stipulata la convenzione tra i comuni di Angri, S.Marzano SS e S.Egidio del MA e Agro Invest spa con la quale veniva affidato ad Agro Invest spa il compito di attuare e gestire il piano di insediamento produttivo comprensoriale denominato Taurana.

Punto di forza della nascente area industriale è la sua collocazione: tra la S.S. 18, che collega l'Agro Nocerino Sarnese a Napoli e a Salerno e la S.S. 268, che mette in comunicazione l'Agro con i paesi della fascia vesuviana ed in prossimità di uno dei depuratori del nuovo sistema di disinquinamento del fiume Sarno, con la possibilità di consentire indubbiie economie nella realizzazione di un moderno ciclo delle acque.

Il progetto del P.I.P. è stato sviluppato secondo gli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno, nel pieno rispetto di una pianificazione sostenibile ed eco-compatibile, allo scopo di avviare - all'interno di un territorio caratterizzato da anni da interventi disorganici ed avulsi dal contesto - una progressiva riduzione della pressione delle attività produttive sull'ambiente e riordinare l'offerta di spazi per le imprese.

Attualmente le imprese assegnatarie risultano essere n. 33, a seguito dell'attuazione del bando che è stato pubblicato nel mese di luglio 2004. Alle predette imprese risultano assegnati circa mq. 194.077 di terreni costituenti lotti industriali.

I lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione dell'intera area sono in corso di svolgimento, i mq. interessati per le strade di progetto sono circa 54.014. Il contratto d'appalto è stato stipulato in data 09.01.2007 ed i lavori hanno avuto concreto inizio con la consegna in data 28.02.2007.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Di seguito si riporta la situazione di bilancio della AGRO INVEST SPA SpA relativa agli anni 2011 e 2012 da dove si evincono i risultati d'esercizio .

AGRO INVEST SPA

Sede in ANGRI - VIA M. BUONARROTI ,

Capitale Sociale versato Euro 1.854.077,04

Iscritta alla C.C.I.A.A. di SALERNO

Codice Fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 03597460652

Partita IVA: 03597460652 - N. Rea: 307961

Bilancio al 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.108	4.312
7) Altri	2.088	3.628
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	4.196	7.940
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	9.335	17.020
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.537	4.827
4) Altri beni	52.440	44.602
Totale immobilizzazioni materiali (II)	45.312	66.449
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	49.508	74.389
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

Bilancio al 31/12/2012

AGRO INVEST SPA

I) Rimanenze

2) Lavori in corso se ordinazione	37.284.317	33.780.466
Totale rimanenze (I)	37.284.317	33.780.466

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	5.130.055	2.775.063
Totale crediti verso clienti (1)	5.130.055	2.775.063

4-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	197.852	84.302
Totale crediti tributari (4-bis)	197.852	84.302

5) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.938.988	2.842.411
Totale crediti verso altri (5)	2.938.988	2.842.411

Totale crediti (II)

8.266.895 5.701.776

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
--	---	---

IV) Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	1.145.341	1.498.225
2) Assegni	363.702	1.537.420
3) Denaro e valori in cassa	706	1.038

Totale disponibilità liquide (IV)

1.509.649 3.036.685

Totale attivo circolante (C)

47.060.861 42.518.927

D) RATEI E RISCONTI

Totale ratei e risconti (D)

0 0

TOTALE ATTIVO

47.110.369 42.593.316

STATO PATRIMONIALE

Bilancio al 31/12/2012

AGRO INVEST SPA

PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.854.077	1.900.558
II - Riserva da soci apprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	12.316	17.520
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	-1
Totale altre riserve (VII)	-1	-1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-533.578	-605.553
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	85.957	71.975
Utile (perdita) residuo	85.957	71.975
Totale patrimonio netto (A)	1.418.771	1.384.499
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	491.078	419.167
Totale fondi per rischi e oneri (B)	491.078	419.167
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	198.791	177.486
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.239.393	541.623
Totale debiti verso banche (4)	1.239.393	541.623
5) Accconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	34.485.292	30.269.092
Totale accconti (5)	34.485.292	30.269.092

Bilancio al 31/12/2012

AGRC INVEST SPA

7) Debiti verso fornitori

Esigibili entro l'esercizio successivo	987.961	967.116
Totale debiti verso fornitori (7)	987.961	967.116

12) Debiti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	116.164	127.148
Totale debiti tributari (12)	116.164	127.148

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Esigibili entro l'esercizio successivo	69.287	49.789
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	69.287	49.789

14) Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	6.960.377	6.933.797
Totale altri debiti (14)	6.960.377	6.933.797

Totale debiti (D)

43.858.474

38.888.565

E) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti passivi	1.143.255	1.723.599
Totale ratei e risconti (E)	1.143.255	1.723.599
TOTALE PASSIVO	47.110.369	42.593.316

CONTO ECONOMICO

31/12/2012

31/12/2011

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	126.823	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.903.832	5.133.340
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	24.125	47.453
Contributi in conto esercizio	580.344	374.165
Totale altri ricavi e proventi (5)	604.469	421.618

Bilancio al 31/12/2012

AGRO INVEST S.p.A.

Totale valore della produzione (A)	4.245.144	5.554.958
B) CONTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e inerci	15.996	23.510
7) Per servizi	3.045.171	4.409.509
8) Per godimento di beni di terzi	44.832	43.018
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	680.061	556.105
b) Oneri sociali	213.800	170.568
c) Trattamento di fine rapporto	41.255	43.412
d) Altri costi	1.519	9.083
Totale costi per il personale (9)	936.635	779.168
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.744	4.626
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.957	24.536
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	25.701	29.162
12) Accantonamenti per rischi	71.911	419.167
14) Oneri diversi di gestione	13.073	14.695
Totale costi della produzione (B)	4.153.019	5.718.329
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	92.125	-163.371
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	12.286	14.795
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	12.286	14.795
Totale altri proventi finanziari (16)	12.286	14.795
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	27.618	58.590
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	27.618	58.590
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16+17+17-bis)	-15.332	-43.795

Bilancio a 31/12/2012

AGRO INVEST SPA

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
FINANZIARIE:**

Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
--	----------	----------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	3
Altri	126.621	400.132
Totale proventi (20)	126.621	400.135

21) Oneri

Altri	52.078	62.370
Totale oneri (21)	52.078	62.370
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	74.543	336.765

**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-
E)** **151.336** **129.599**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e
anticipate

Imposte correnti	65.379	57.624
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	65.379	57.624

23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

85.957 **71.975**

L'Amministratore:

CONCLUSIONI

Quindi, stante l'attuale quadro normativo e salvo ulteriori modifiche o proroghe, appare evidente che le decisioni in merito al futuro della società non potranno essere procrastinate oltre il 2015, in considerazione che, al momento, né si riscontra un ritorno economico dell'investimento né si ravvisano i presupposti come ritorno in termini di sviluppo indotto sul territorio.

Infatti le decisioni dovranno per quanto detto portare, o ad una operatività della società stessa o al contrario, qualora le scelte strategiche-organizzative delle amministrazioni comunali coinvolte fossero altre, si dovrà procedere alla dismissione delle quote.

In conclusione si ritiene di poter affermare come la dismissione appare al momento opportuna in relazione alle possibili scelte future del Comune.

ALTRE PARTECIPAZIONI

Il Comune di Angri, partecipa al Consorzio Asmez con una quota dello 0,40%; all'Ente D'Ambito Sarnese Vesuviano (A.T.O. 3) con una quota del 2,00%.

L'adesione e la partecipazione ai Consorzi, essendo *"forme associative"* di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs 267/2000 (TUEL), non rientrano nel presente Piano.

Il Segretario Generale
dott.ssa Livia Lardo